

Taniche di gasolio davanti a uffici parco del Circeo

 CRONACA



Tre taniche di gasolio sono state trovate davanti agli uffici del Parco nazionale del Circeo a Sabaudia. Nelle vicinanze è stata scoperta anche una busta con una lettera. La missiva è indirizzata al comandante dei carabinieri forestali del Parco del Circeo, è stata trovata su un muretto vicino alle taniche. Sul caso indagano i carabinieri del comando provinciale di Latina. Sul posto è atteso l'arrivo degli artificieri per verificare il contenuto della busta.

"Tutta la mia solidarietà al comandante e a tutti i Carabinieri forestali del Parco del Circeo. Oggi sembra che sia avvenuto l'ennesimo atto vigliacco ai danni di chi ogni giorno difende la nostra sicurezza, la nostra terra e i cittadini che ci abitano. Taniche di benzina e lettere varie non fermeranno chi ogni giorno fa il suo lavoro, al servizio dello Stato e della sicurezza delle persone. Sono fiducioso che le indagini condurranno all'individuazione degli autori, intanto ribadisco che ci batteremo contro tutti gli sciacalli che provano a intimidire donne e uomini che difendono il nostro Paese". Questo il commento, affidato a un post su Facebook, del vicepresidente del Consiglio, **Luigi Di Maio**. "Chi deve aver timore -aggiunge - sono gli individui che si mettono contro i cittadini perbene, contro i territori e contro il nostro Paese".

"Un gesto volto a condizionare chi ogni giorno lavora e lotta per la tutela della legalità e dell'ambiente in una zona sotto attacco del malaffare e degli appetiti criminali. Nella mia vita ho condotto tante indagini contro i criminali ambientali e so che significa essere minacciati. Per questo io e il ministero siamo al fianco dei Carabinieri Forestali che continuamente controllano e presidiano il parco". Così il ministro dell'Ambiente **Sergio Costa** commenta l'atto intimidatorio nei confronti

dei Carabinieri Forestali nel Parco del Circeo, aggiungendo che la lettera indirizzata al comandante della stazione "in queste ore sarà esaminata anche dai Ris".

Per il ministro dell'Ambiente si tratta di **"un attentato vile. Ecco perché è urgente tutelare i parchi**. Ecco perché stiamo lavorando pancia a terra, tutti i giorni, con tutte le forze politiche, per portare a casa nel minor tempo possibile le nomine, proprio a partire da quella del Circeo. È una nuova visione quella che stiamo portando avanti: competenza, lotta contro l'illegalità e trasparenza devono viaggiare insieme. E così stiamo facendo".

"A giorni la nomina per il Circeo sarà effettiva - sottolinea il ministro - così come quelle di altri Parchi italiani con professionalità di alto spessore e che sapranno lavorare al servizio del bene comune e della tutela del territorio e della biodiversità. Adesso tutti gli attori concorrano ad accelerare il processo lavorando tutti insieme per il bene della collettività e dell'ambiente. Non tolleriamo attacchi criminali ai parchi".